

SCRIVENTE: LORANDI VINCENZO

DATA: 02 / 09 / 1819

ID: 391LoV

---

Al St.<sup>mo</sup> Sig.<sup>r</sup> Louigi Serasi  
professori d'Organi  
Bergamo

St.<sup>mo</sup> Sig.<sup>r</sup> Luigi

<G><sup>1</sup> 2 Se.<sup>mbre</sup> 1819 Gottolengo

Arivato al mio paese subitamente. mi sono portato dalli fabbricieri di Isorela per sentire come era stata la tardanza dell'nostro intendimento, siccome, tre giorni dopo la mia partenza si e presentata una seconda persona col qui incluso fabisogno e vedendo il preso di quasi una metta rimase-  
ro sorpresi allora ad alta voce disì cio che era di mio sentimento, e vilmente gli abandonai. Non vorrei che gli S.<sup>ni</sup> Sarassi credessero che avendo incluso questo fabisogno avessero di acetare listesa opera mentre lo fatto solo perche non si puo piu credere alle parole in cui ogni giorno mi facevano per la detta Opera. Questo fabisogno e dall Sig.<sup>ni</sup> Montesanti spedito di una seconda persona mentre da me era un'altra volta rifiutato e credendo con qualche aggiunte di registri obligare la fabbriceria a accettarlo essendo lontano io da paese. Si accertano però che la detta Opera non sara fatta da nesuno professore quando non sarà nelle sue mani, ed ogni giorno non mi scondero da rinfacciarli cio che mi avevano promeso mentre invece di dar mano a compiacerli con chi e mancante di educasione conviene rivelirli facendoli conoscere che sono grandi per grandese de beni ma vili di educasione. Si asicuri pure. che dovranno cedere e questo sara un motivo di aver presente se il danaro a me consignato non sara sistituito sino che non sarà sciolta la mia proposizione ed al momento della dichiarazione seco me vera un fabbriciere mentre per questo affare non voglio piu scrivere.

P.S. di un giorno in giorno mi portero a Brescia, e stiano sicuri che mi manegero per l'affare di trento mentre e una compiacensa ad aver a fare con le persone di educasione mentre parlato che averò daro subito riscontro prego fare miei distinti saluti al Sig.<sup>r</sup> Beltrami fabbriciere come al rimanente in sua famiglia. e mi creda qual sono.

S. Ser.<sup>e</sup>  
Vincenzo Lorandi  
Organista

[Pagina 1 verso]

Isorella  
Lorandi<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> G cancellato.

<sup>2</sup> Da diversa mano.